

DOCUMENTAZIONE PER LA PROPOSTA DEFINITIVA DI PIANO ATTUATIVO/PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO* (in fase istruttoria l'Ufficio si riserva di richiedere documentazione integrativa in relazione alle specificità dell'intervento e del contesto).

**Per il Programma Integrato di Intervento cfr. comunque par. 8 della Circolare approvata con Deliberazione della Giunta regionale in data 9 luglio 1999, n. VI/44161 e richiamata dall'art. 91 comma 2 della L.R. 12/05 e s.m.i.*

1) **Inquadramento territoriale - urbanistico**

- a. estratti completi delle tavole del PGT (PdR, PdS, DDP) con relativa legenda, nei quali sia sempre riportato il perimetro del PA/PII nonché estratti di strumenti di pianificazione di livello sovracomunale se pertinenti;
- b. eventuali tavole illustrative degli specifici temi che caratterizzano l'insediamento proposto concernenti i sistemi dei servizi costruiti, della mobilità e del verde anche in relazione alle trasformazioni d'ambito in corso o previste al contorno.

2) **Stato di fatto scala 1:2.000 / 1:1.000 / 1:500**

- a. planimetria C.T.C. e mappa catastale e sovrapposizione tra le stesse e le tavole prescrittive del PGT con individuazione dell'area di intervento e relativa indicazione della superficie (per evidenziare eventuali discrasie tra le misure delle basi);
- b. prospetti, sezioni e profili altimetrici dell'edificazione esistente estesa ad un intorno significativo;
- c. nel caso di recupero della s.l.p. esistente, planimetrie ai vari piani con stima della quantità di s.l.p. e delle destinazioni d'uso esistenti desunte dagli atti di fabbrica e in coerenza con i criteri di cui all'art. 6 del Piano delle Regole vigente;
- d. stato di fatto delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
- e. rilievo dello stato vegetativo delle alberature esistenti con metodo VTA e strumentale, redatto a cura di professionista abilitato;
- f. documentazione fotografica dell'area di intervento e del contesto con relativi punti di ripresa.

3) **Certificato urbanistico** ai sensi dell'art. 44 del R.E.

4) **Progetto planivolumetrico scala 1:1.000 / 1:500**

- a. planivolumetrico inserito nel tessuto urbano esistente con particolare attenzione ai rapporti tipo-morfologici tra gli edifici esistenti e di progetto (attraverso profili altimetrici, prospetti e sezioni) e alle connessioni tra gli spazi aperti esistenti e di progetto;
- b. planimetria generale (una o due tavole) completa di:
 - i. perimetro PA/PII (da riportare sempre in tutte le tavole) e perimetro aree pubbliche coinvolte da ulteriori interventi di urbanizzazione;
 - ii. aree di concentrazione fondiaria (con indicazione di superfici di massimo ingombro in soprasuolo e sottosuolo, altezze massime, destinazioni funzionali, allineamenti, accessi carrai e pedonali), e aree oggetto di cessione e/o asservimento all'uso pubblico (con relativa destinazione);
 - iii. planimetria con indicazione della qualifica dell'intervento proposto nel caso di mantenimento di edifici esistenti;
 - iv. legenda che separi gli elementi prescrittivi da quelli indicativi;

- v. tabella riepilogativa dati urbanistici (superficie complessiva, superficie territoriale, indice edificatorio, rapporto di copertura, s.l.p. complessiva e articolata per destinazioni funzionali, cessioni di urbanizzazione primaria, verifica dotazioni territoriali dovute e reperite, ecc.).

5) **Opere di urbanizzazione e attrezzature di servizio pubbliche e di interesse pubblico o generale**

Fermi restando il richiamo alle determinazioni citate alle nota sub (1), (2), (3) e agli specifici riferimenti normativi (cfr. artt. 23 e 216.4 del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”), la documentazione si dovrà comunque articolare nelle seguenti componenti principali:

- a. **Progetto di fattibilità/preliminare** di:
 - i. opere di urbanizzazione primaria a scomputo oneri;
 - ii. opere di urbanizzazione secondaria a scomputo oneri;
 - iii. attrezzature di servizio pubblico e/o di interesse pubblico o generale;
 - b. **calcolo sommario della spesa/computo estimativo di massima dei costi** per ciascuna delle opere/attrezzature;
 - c. **relazione tecnica-illustrativa** per ciascuna delle opere/attrezzature.
- (1) Per le sole opere riguardanti la mobilità, cfr. Determinazione Dirigenziale n. 13/2014 del 19.6.2014 (NUOVA PROCEDURA DI COORDINAMENTO PARERI DEL COMITATO INTERSETTORIALE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA’), come aggiornata dalla D.D. n. 13/2015 del 18.3.2015: per la proposta definitiva di Piano Attuativo è richiesta documentazione a livello di progettazione preliminare/di fattibilità.
- (2) Cfr. “LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE NELL’AMBITO DEI PROCEDIMENTI URBANISTICI ED EDILIZI” approvate con Deliberazione Giunta Comunale n. 1117 del 10.6.2013.
- (3) Cfr. determinazione dirigenziale n. 1/2016 del 18.3.2016 avente ad oggetto l’approvazione del documento “Progettazione opere di urbanizzazione, servizi pubblici e di interesse pubblico – documentazione tecnica”

6) **Relazione tecnica**

- a. descrizione e inquadramento del contesto e dell’area di intervento;
- b. obiettivi dell’intervento;
- c. descrizione della soluzione planivolumetrica e funzionale;
- d. verifica indici edificatori e dimensionamento (s.l.p.), destinazioni funzionali, dotazioni territoriali e modalità di reperimento in rapporto alla disciplina di PGT.

7) **Relazione economica di fattibilità** (v. modello)

8) **Normativa tecnica di attuazione del PA/PII**

9) **VAS/Verifica VAS** –Documento di scoping e Rapporto Ambientale (in caso di VAS) e Rapporto Preliminare (in caso di verifica di assoggettabilità a VAS), con particolare riferimento alle seguenti componenti:

- a. Qualità dell’aria (in relazione alle emissioni da traffico indotto e da fabbisogni energetici degli edifici)
- b. Acqua (in relazione al ciclo integrato, alle interferenze con livello di falda e reticolo idrico e con riferimento all’invarianza idraulica e idrologica ai sensi del Regolamento Regionale n. 7 del 23.11.2017)

- c. Uso del suolo (consumo di suolo, analisi dello studio geologico di PGT, eventuale iter di bonifica)
- d. Rumore (caratterizzazione delle sorgenti sonore dell'ambito, valutazione del clima e dell'impatto acustico, indicazioni sui requisiti acustici passivi e su eventuali misure di mitigazione necessarie)
- e. Mobilità (con predisposizione di apposito studio di traffico, analisi della domanda/offerta di sosta e dell'accessibilità attraverso il trasporto pubblico e i percorsi ciclabili)
- f. Elettromagnetismo (interferenze tra piano e campi elettromagnetici indotti da elettrodotti, antenne per la telefonia mobile e per la trasmissione radio-televisiva)
- g. Paesaggio (in relazione alla rete ecologica, ecosistemi, beni culturali, architettonici ed archeologici)
- h. Energia (con riferimento agli interventi passivi sugli edifici, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla produzione di energia attraverso sistemi ad alta efficienza)
- i. Rifiuti (con riferimento alla quantificazione della produzione e alla valutazione del carico sulla produzione complessiva cittadina e sulla capacità di smaltimento)
- j. Inquinamento luminoso (valutazione degli effetti indotti dal piano su aree protette/di pregio e descrizione delle modalità illuminotecniche previste)
- k. Contesto socio sanitario (in termini di accessibilità pedonale ai servizi e stato di salubrità di area ed ambito di intervento).

10) **Programma temporale degli interventi** (v. *modello*) con eventuale frazionamento in stralci funzionali ed individuazione dei tempi di presentazione dei titoli abilitativi per le opere pubbliche e private, di comunicazione di inizio e fine lavori

11) **Schema di convenzione attuativa** (v. *modello*)

12) **Atti di proprietà**

13) **CD** con riproduzione in formato pdf di tutti gli elaborati prodotti.

14) **Versamento delle somme dovute a titolo di diritti di segreteria e marca da bollo:**

- Copia bonifico bancario di € 1000 (Banca Intesa S.p.a., a favore della Tesoreria del Comune di Milano, IBAN: IT15V0306901783100000300001, causale del versamento "CDR 152 DIR. SEGR. PIANO URBANISTICO "NOME");

- Copia bonifico bancario di € 16 (Banca Intesa S.p.a., a favore della Tesoreria del Comune di Milano, IBAN: IT15V0306901783100000300001, causale del versamento "CDR 152 MARCA DA BOLLO PIANO URBANISTICO "NOME"; **in alternativa** Bollo apposto e annullato su istanza: Il titolare/il procuratore della pratica appone il bollo sull'istanza annullandolo con timbro data, contestualmente deve rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere firmata digitalmente ed unita all'istanza da inviare via pec. La domanda in originale deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.